Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 02.05.2023 Numero versione 26 (sostituisce la versione 25) Revisione: 02.05.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Credo**

· **Articolo numero:** 11855
· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** solo per utenti professionali.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Prodotto fitosanitario
Acaricida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** non applicabile
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Credo

(Segue da pagina 1)

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS09

· **Avvertenza** Attenzione
· **Indicazioni di pericolo**
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 78587-05-0	exitiazox Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	23,1%
CAS: 107-21-1 EINECS: 203-473-3	glicol etilenico Acute Tox. 4, H302	<10,0%
CAS: 1322-93-6	Diisopropil naftalen solfonato sale sodico Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	<5,0%
CAS: 115535-44-9	Condensato di formaldeide cresolo Aquatic Chronic 3, H412	<5,0%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-on Acute Tox. 2, H330; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317, EUH401 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 %	<0,05%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
· **Inalazione:**
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
· **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
· **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Dopo 5 minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
Sciacquare la bocca e bere molta acqua.
Se i sintomi persistono, consultare un medico.
NON indurre il vomito.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
In caso di incendio si possono liberare:
nidride carbonica (CO_2)
hydrogen sulfide (H2S)
ossidi di azoto (NOx)
Acido cloridrico (HC1)
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.
Indossare tute protettive integrali.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
Allontanare le persone non equipaggiate.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Accurata ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Evitare la formazione di aerosol.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Tenere solo nei contenitori originali.
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
Non conservare a contatto con ossidanti.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
accesso vietato ai bambini.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
· **7.3 Usi finali particolari**
Prodotti fitosanitari

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Previsto per uso agricolo.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
107-21-1 glicol etilenico	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 52 mg/m³, 20 ppm Valore a lungo termine: 26 mg/m³, 10 ppm H SSc;

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
Preparazione del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi. Spandimento del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi. I dispositivi tecnici di protezione durante l'applicazione (ad esempio, cabina chiusa del trattore) possono sostituire i dispositivi di protezione individuale prescritti se si garantisce che forniscono una protezione comparabile o superiore.
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
· **Protezione respiratoria**
Si consiglia l'uso della maschera protettiva.
Protezione delle vie respiratorie contro i vapori organici.



Per esposizioni brevi o basse, dispositivo di filtraggio delle vie respiratorie; per esposizioni intense o prolungate, maschera protettiva completa con filtro combinato A2B2E2K1HG-P3.

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche di categoria III (EN 374). (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la Direttiva CE 2016/425): ad esempio, in gomma nitrilica (0,5 mm).
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· ***Protezione degli occhi/del volto***



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

· ***Tuta protettiva:***



Selezionare i dispositivi di protezione del corpo in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (secondo la norma EN 14605 per gli schizzi o EN ISO 13982 per le polveri).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· ***9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***	
· ***Indicazioni generali***	
· ***Stato fisico***	*Liquido*
· ***Colore:***	*Grigio*
· ***Odore:***	*Non caratteristico.*
· ***Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione***	*100 °C*
· ***Punto di ebollizione:***	
· ***Punto di infiammabilità:***	*Non applicabile.*
· ***Temperature minima dell'accensione:***	
· ***ph***	*6,89 (1%)*
· ***Viscosità:***	
· ***Dinamica a 20 °C:***	*24-184 mPas*
· ***Solubilità***	
· ***acqua:***	*Disperdente*
· ***Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)***	*2,67 log KOW (Hexythiazox)*
· ***Tensione di vapore a 20 °C:***	*<1,333x10-⁶ hPa (Hexythianox)*
· ***Densità e/o densità relativa***	
· ***Densità a 20 °C:***	*1,08 g/cm³*

· ***9.2 Altre informazioni***	
· ***Aspetto:***	
· ***Forma:***	*liquido*
· ***Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza***	
· ***Temperatura di autoaccensione:***	*Prodotto non autoinfiammabile.* *Temperatura di autoaccensione: 460 °C*

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Energia Minima di Ignizione:**
· **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Stabile per un minimo di 2 anni sotto raccomanda condizioni di stoccaggio e manipolazione (vedere capitolo 7).
Stabile in condizioni normali.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non surriscaldare per evitare la decomposizione termica.
· **10.5 Materiali incompatibili:**
Forti agenti ossidanti.
Acidi forti
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Vedere capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** .

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	>5000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	> 5,3 mg/l (ratto) (4 h)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Non è noto alcun effetto irritante
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Irritazione e arrossament possibile.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Ulteriori dati tossicologici:**
Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Tossicità a dose ripetuta** Esitiazox: NOEL (cane): 2,87 - 3,17 mg/kg/giorno (1 anno)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
EC50	> 100 mg/l (Daphnia magna)
ErC50	> 100 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
LC50	> 100 mg/l (lepomis sp.)

78587-05-0 exitiazox	
EC50	0,36 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
ErC50	> 0,4 mg/l (Alga) (72 h)
LC50	> 4 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** non facilmente biodegradabile (exitiazox)
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Exitiazox - BCFpesce: 1100 (0.0036 mg/l)
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (autoclassificazione): pericoloso per le acque
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

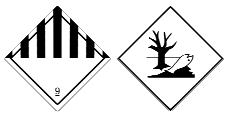
· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.
I resti dei prodotti per il trattamento delle piante devono essere portati al centro di raccolta comunale, al centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3082
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (exitiazox)
· **IMDG**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (hexythiazox), MARINE POLLUTANT
· **IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (hexythiazox)
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	



· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9
· **IMDG, IATA**	



· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30

(continua a pagina 10)

Denominazione commerciale: Credo

(Segue da pagina 9)

·	ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto**	3
· **Osservazioni:**	Fino a e con 5 kg/l imballaggio non regolamentato per il trasporto secondo la ADR 2015 regolamento speciale No. 375
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (EXITIAZOX), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Osservare le istruzioni di lavoro al fine di evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente.
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 11.04.2023
· **Numero di versione della versione precedente:** 25
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3